



ODG

N. 375

Oggetto: tutela e rilancio della sede Rai di Torino

Presentato da:

CONTICELLI NADIA (prima firmataria) 12/09/2025, ISNARDI FABIO 12/09/2025, PAONESSA SIMONA 12/09/2025, VERZELLA EMANUELA 12/09/2025, CALDERONI MAURO 13/09/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 12/09/2025

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 375
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: Oggetto: tutela e rilancio della sede Rai di Torino

Premesso che

- L'insediamento RAI e le Direzioni di via Cavalli nascono da due realtà presenti dagli anni Sessanta: il centro ricerche di corso Giambone e le Direzioni Amministrative del grattacielo di via Cernaia.
- Queste due realtà si sono evolute con l'Azienda sia nell'ambito dell'innovazione tecnologica che nell'informatizzazione dei processi e dal 2014 hanno sede nel palazzo di via Cavalli nella stessa area dove sono presenti il grattacielo Intesa San Paolo, il Tribunale di Torino, il Palazzo della Città Metropolitana e la Stazione di Porta Susa.
- Oggi nel palazzo di via Cavalli lavorano circa 350 dipendenti RAI, circa 100 dipendenti di RAI pubblicità e un numero ingente di lavoratrici e lavoratori delle Aziende Partner dell'ICT RAI per l'erogazione dei servizi del Data e Network Center.
- Nel medesimo insediamento hanno sede la Direzione Amministrazione e Finanza dove viene predisposto il Bilancio aziendale e sono attuate tutte le azioni finanziarie dell'azienda, parte del controllo di Gestione, i servizi centrali per la riscossione del Canone oltre alla Direzioni Tecnologiche (ICT e CRITS), parte dell'Ingegneria di Radiofonia e parte della Direzione Acquisti.
- In un quadro di evoluzione tecnologica e di trasformazione della RAI in una Media Company, le Direzioni tecnologiche e amministrative hanno ruoli importanti sia nell'automazione e nell'ottimizzazione di processi e attività aziendali, che nella ricerca e nell'innovazione.

- Le citate Direzioni, in cui la presenza di personale è ad elevata professionalità e competenza (circa il 35% è formato da quadri e funzionari aziendali con percentuali di laureati fra le più alte dell'azienda), rappresentano un patrimonio di conoscenza da tutelare e sviluppare per l'intera Azienda RAI, con un forte legame con le istituzioni bancarie e universitarie che rappresentano un elemento nodale per la Città di Torino e per tutto il Piemonte.

Premesso inoltre che

- Alcuni studi di via Verdi sono attualmente sottoutilizzati e l'attività di molti reparti di eccellenza del Centro di Produzione TV di Torino è fortemente penalizzata da lavori di adeguamento alle normative vigenti che di fatto da anni ne impediscono la piena operatività (allestimento scenico, decorazione e falegnameria, camerini) a fronte dei molti appalti attivati.
- Negli ultimi anni, il Centro di produzione di Torino ha realizzato vari format rivelatisi di successo ("A ruota libera", "Che succede", "Stasera c'è Cattelan", "The floor", solo per citarne alcuni) ma tutti sono stati trasferiti altrove con il paradosso delle maestranze torinesi che hanno dovuto recarsi in trasferta (Milano e Roma) per lunghi periodi per realizzare programmi in studi appaltati ("Bolle" su Rai Uno, "Stasera c'è Cattelan" su Rai due) con un conseguente costo economico non indifferente.

Sottolineato che

- L'attuale organico RAI del Centro di Produzione Piero Angela impegna 350 lavoratori (a cui aggiungere il personale dell'Orchestra Sinfonica Nazionale e la sua Direzione/ Staff, il personale di RAIWAY, il personale degli appalti di servizio e tecnologici)
- Negli ultimi anni a seguito delle incentivazioni all'esodo si è avuta una forte riduzione del personale
- Risulta non più rinviabile l'adeguamento strutturale degli stabili del CPTV della "Palazzina Verdi n.31" che ospita le attività della Radiofonia, delle Teche e della Multi mediateca Villani. Quest'ultima risulta essere tra i possibili immobili in vendita per autofinanziare il Piano immobiliare dell'azienda.

Impegna il Consiglio regionale a

- Tutelare e garantire il pieno utilizzo degli studi di via Verdi attualmente sottoutilizzati e di tutti i reparti di eccellenza che il Centro di Produzione Tv di Torino possiede
- Adoperarsi per l'insediamento di una Direzione di genere per la divulgazione scientifica, culturale, documentaristica, affinché Torino diventi un laboratorio per lo sviluppo e la realizzazione di contenuti e format
- Favorire un incremento dell'organico, in particolare acquisendo personale con elevata professionalità in grado di rafforzare i servizi che le Direzioni amministrative e tecnologiche danno all'intera azienda.

- Valorizzare il patrimonio storico radio televisivo del Museo della Radio e Tv creando sinergie con il vicino Museo del Cinema e con le istituzioni culturali, del mondo universitario e scolastico.
- Favorire la promozione dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai attraverso l'utilizzo delle nuove piattaforme multimediali
- Collaborare alla realizzazione del progetto di potenziamento Teche Rai di Torino e al compimento della digitalizzazione degli archivi Radio e Tv per evitare la perdita del patrimonio culturale che raccoglie l'identità e la storia di tutto il Paese.
- *Il potenziamento e il riconoscimento del ruolo del centro ricerche, innovazioni tecnologiche e sperimentazioni di via Cavalli nell'ambito del polo torinese di ricerca sull'intelligenza artificiale.*
- *A proporre la creazione di un tavolo di interlocuzione fra Azienda, Organizzazioni sindacali territoriali ed enti locali volto a valorizzare il ruolo delle professionalità, delle competenze e delle vocazioni presenti negli insediamenti RAI di TORINO .*

Nadia Conticelli

Consigliera regionale del Piemonte del gruppo del Partito democratico